



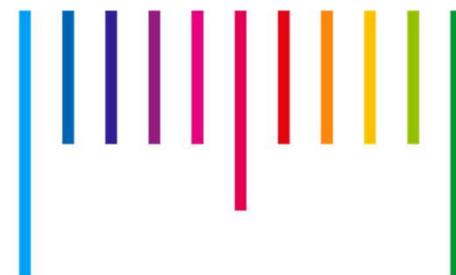
15 dicembre 2021

Laura Salvatore

Le best practice di un Ente locale

con approccio alla metodologia LCA

METTIAMOCI IN RIGA



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



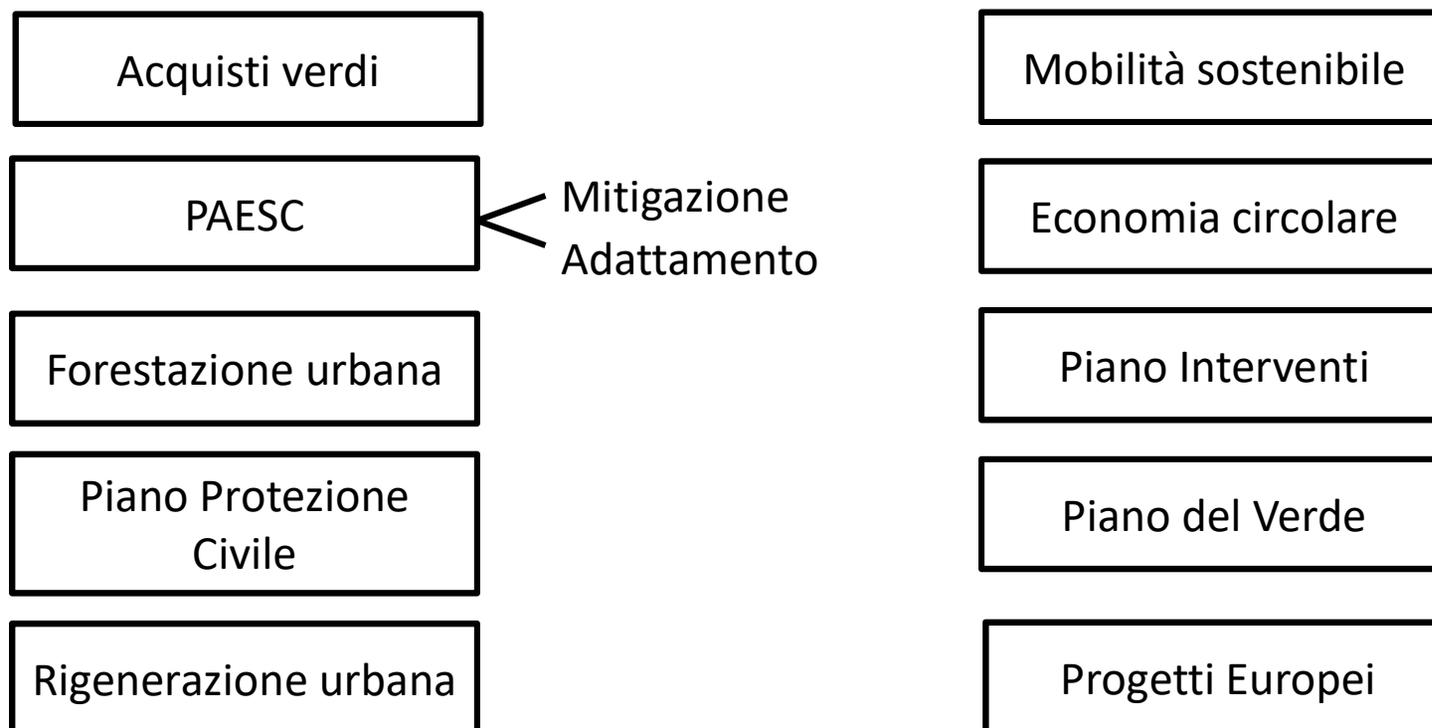
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE



Le politiche di sostenibilità di un Comune





Le connessioni nelle politiche di sostenibilità

- **Le connessioni locali:** come gli strumenti di pianificazione richiedono una costruzione e gestione multi-livello
- **Le relazioni interne all'ente:** la multi-settorialità delle politiche dell'ente
- **Le connessioni internazionali:** il contributo dei progetti europei (e ministeriali) nella costruzione di relazioni e competenze
- **L'integrazione con l'Agenda ONU 2030:** dal locale al nazionale



Le connessioni a livello locale

Padova ha anche avviato un percorso (interno all'ente ma aperto ai soggetti attivi nel territorio) per dotarsi degli **strumenti di pianificazione** necessari alla riduzione delle emissioni di CO2 e in grado di traghettare la città verso la Carbon Neutrality entro il 2050.

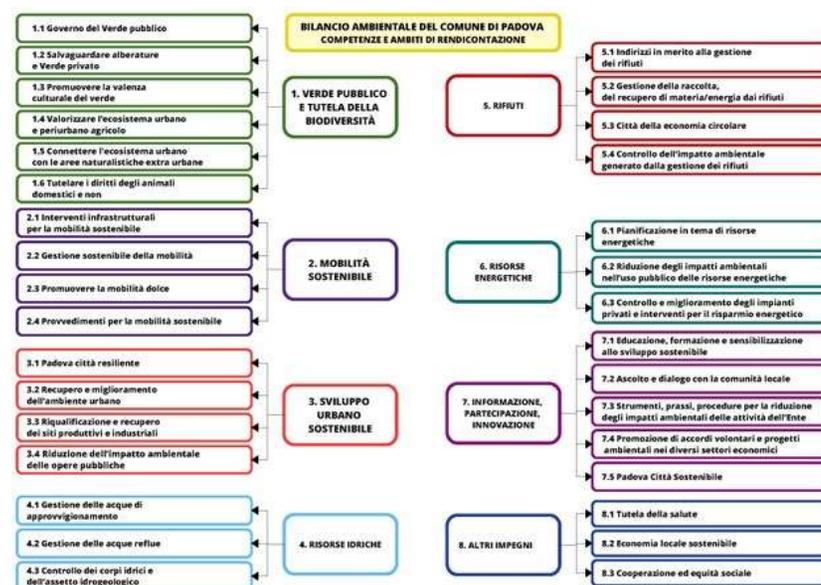




Le relazioni interne all'ente: contabilità ambientale

Dal 2008 il Comune di Padova rendiconta le proprie attività attraverso la Contabilità Ambientale, finalizzata alla redazione del Bilancio Ambientale Consuntivo in analogia con i bilanci economico-finanziari.

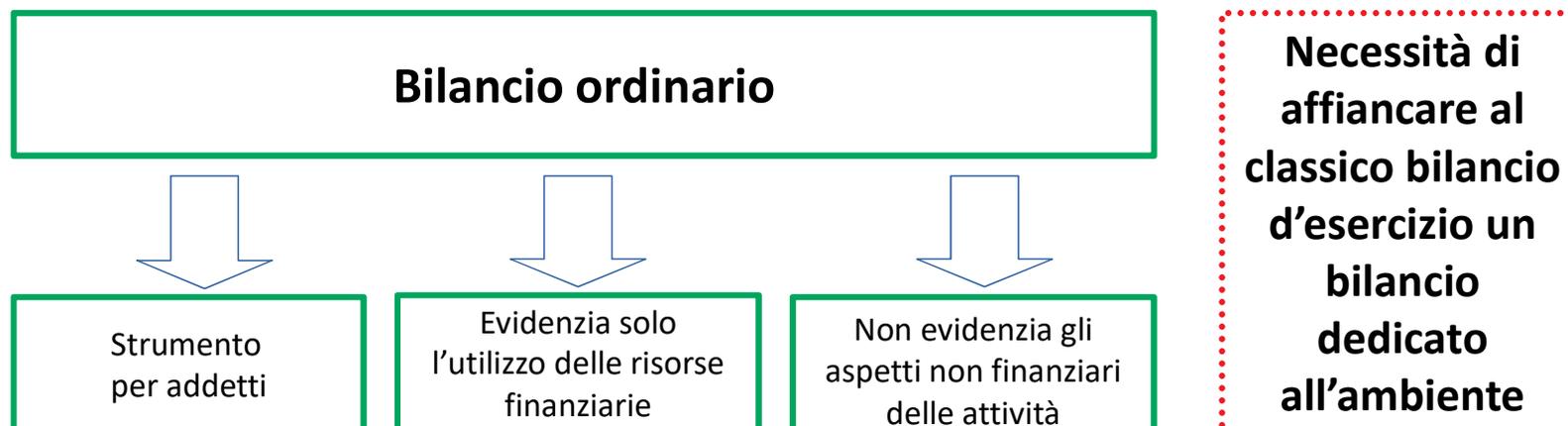
Il Bilancio Ambientale è costituito da Aree di competenza: in ogni area sono individuati specifici ambiti di rendicontazione, ossia le classi di attività su cui è possibile rendicontare. Tutti i settori sono chiamati a contribuire fornendo le informazioni relative agli ambiti di propria competenza.





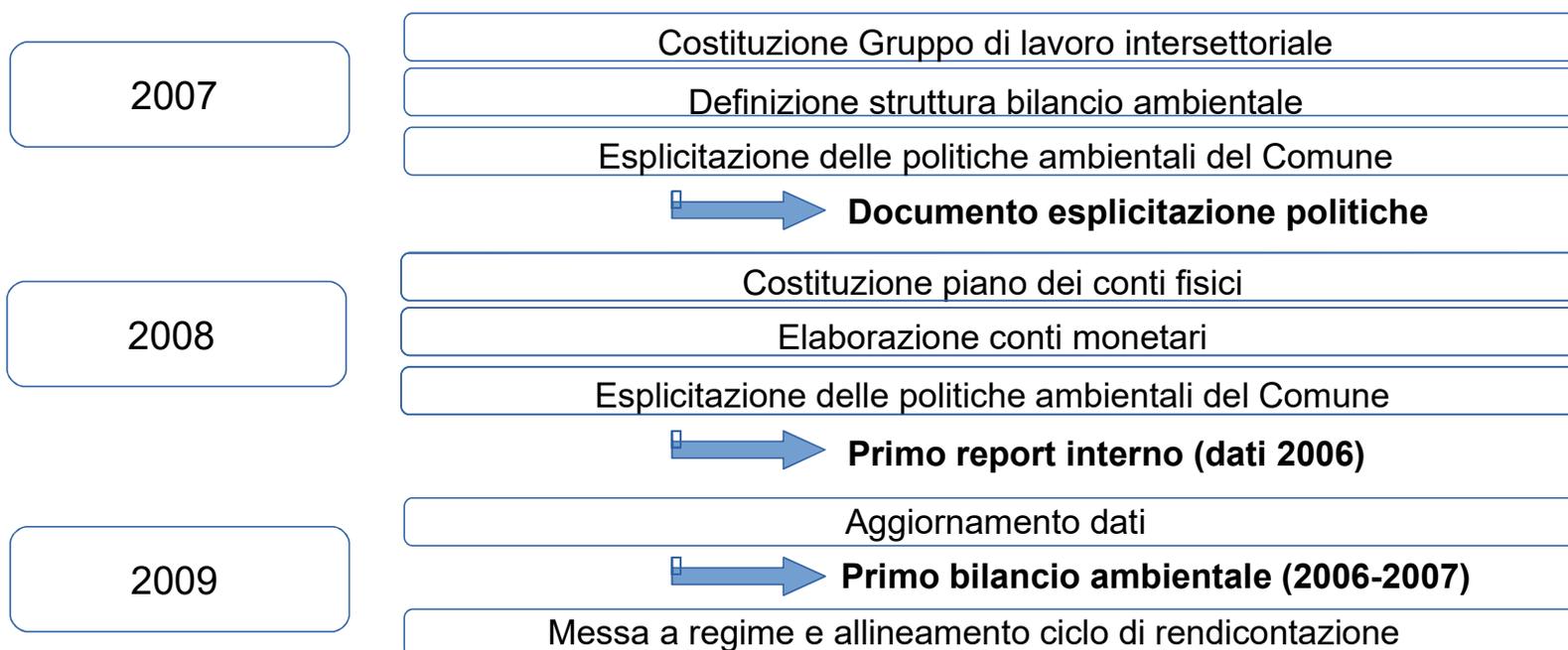
Perché il Bilancio ambientale?

- Gli strumenti contabili tradizionali sono insufficienti nel riuscire a far emergere le ricadute ambientali delle attività degli enti
- Incapacità di questi strumenti di leggere il livello e le variazioni di benessere di un determinato territorio o sistema locale





Il Percorso del Comune di Padova





Il Percorso del Comune di Padova

2013	Primo monitoraggio PAES Allineamento monitoraggio azioni del Comune – obiettivi riduzione CO ₂
2016	n. 10 – Bilancio ambientale approvato
2017	n. 4 – Report Politiche Ambientali Indicazione degli obiettivi dell'Amministrazione
2018	n. 1 – Allineamento con i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'ONU
2020	n. 1 – Bilancio di Sostenibilità con rendicontazione per ogni SDGs



Le politiche ambientali (esemplificativo)

AREA 1. VERDE PUBBLICO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

1.1 GOVERNO DEL VERDE PUBBLICO

Impegno prioritario: Migliorare la salute, la qualità della vita e l'integrazione dei cittadini attraverso la fruizione del verde cittadino

Politiche ambientali e principali attività realizzate nel 2017

Politiche ambientali	Attività realizzate nel 2017
<i>Migliorare la qualità percettiva della città e valorizzare il verde come elemento di arredo</i>	Conservazione del patrimonio verde ed incremento delle alberature cittadine: interventi per il censimento, la conservazione del patrimonio, aumento delle dotazioni in termini di superfici, numero di alberi, dotazioni di attrezzature, sviluppo delle connessioni tra i vari sistemi verdi, aumento della fruizione del verde pubblico.
<i>Consentire ai cittadini di vivere i parchi, aumentando la sicurezza ed eliminando lo stato di degrado ed abbandono di parchi ed aree verdi</i>	Iniziative di coinvolgimento e partecipazione di cittadini ed associazioni per il miglioramento dell'immagine urbana, la diffusione della percezione della bellezza della natura, la conoscenza e l'utilizzo dei parchi e giardini cittadini. Realizzazione di iniziative finalizzate a incrementare il senso di appartenenza alla città, la percezione della bellezza degli spazi verdi e a diffondere i comportamenti sani e rispettosi dell'ambiente.
<i>Preservare l'utilizzo e la fruizione degli spazi verdi e le messa in sicurezza sia nelle strutture sia nella qualità del verde per riportarlo alla fruibilità da parte dei cittadini</i>	Promozione di forme di collaborazione con i cittadini per la gestione del verde pubblico, come le iniziative quali "Regala un albero alla tua città" e il progetto "Nonni verdi", "Adotta un'area verde". Gestione differenziata degli spazi verdi ed utilizzo di tecniche di manutenzione a basso impatto.
<i>Garantire la manutenzione del verde pubblico, scolastico, stradale,</i>	I lavori e i servizi di manutenzione del verde pubblico sono stati realizzati introducendo, in tutti gli appalti, la metodologia prevista dai CAM (Criteri Ambientali Minimi) che intendono orientare tutta l'attività ad un minore impatto ambientale con l'utilizzo di tecniche e metodologie ecocompatibili. In particolare, si evidenzia l'utilizzo di materiale biosostenibile, in plastica riciclata certificata, nella sostituzione di staccionate, tra cui quella del Lungargine.



Le politiche ambientali (esemplificativo)

Politiche ambientali	Attività realizzate nel 2017
	a dimora presso il Parco dei Girasoli, Giardino del Ginko, Parco dei Girasoli. Si è elaborato un progetto per la realizzazione di un'area attrezzata per sosta camper presso il Parco degli Alpini.
Realizzare strutture a servizio delle aree verdi anche attraverso la collaborazione dei privati	Si è concluso l'iter per l'assegnazione della gestione e manutenzione del Parco Lungargine Terranegra.
Implementare gli orti urbani e gli orti scolastici	Progetto educativo "L'Orto a scuola", anni scolastici 2016-2017 (1.800 bambini) e 2017-2018 (3.016 bambini) per la realizzazione di orti scolastici nelle scuole di Padova con il coinvolgimento dei bambini delle scuole materne ed elementari.
Tutelare il patrimonio arboreo e le alberature esistenti con apposita regolamentazione e monitorare lo stato di salute degli alberi	Si è provveduto a mantenere costantemente aggiornato il censimento informatico di tutte le alberature pubbliche presenti nel territorio comunale.

Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017
Verde pubblico per abitante	mq/abitante	19,82	21,21	21,32	22,30
Percentuale di verde pubblico su superficie totale	%	4,48	4,81	4,82	5,05
Verde pubblico (verde attrezzato, parchi urbani, verde storico, aree di arredo urbano)	mq	4.156.162	4.461.562	4.472.666	4.692.237
di cui verde attrezzato con giochi per bambini, campi polivalenti	mq	2.943.549	3.233.379	3.252.284	3.467.259
Altre aree verdi (verde scolastico, verde cimiteriale, altro)	mq	1.247.674	1.256.171	1.262.112	1.252.140
Aree soggette a manutenzione intensiva	mq	Nd	718.862	746.890	651.753
Aree soggette a manutenzione classica	mq	Nd	1.576.933	1.610.727	2.369.208
Nuove alberature messe a dimora	Numero	1.055	216	610	468
Alberature totali presenti nel territorio comunale	Numero	Nd	46.277	46.377	46.797
Monitoraggio delle alberature	Numero	1.660	2.263	2.000	1.498
Monitoraggio delle alberature stradali	Numero	Nd	3.258	1.700	3.326
Orti urbani	Numero	431	633	640	642
Orti scolastici: scuole coinvolte	Numero	-	17	23	30



Le politiche ambientali dell'Amministrazione 2017-2022



Per ognuna delle Aree di competenza previste dalla metodologia CLEAR sono stati individuati gli indirizzi strategici di mandato 2017-2022 e le relative politiche ambientali, ossia tutti gli impegni dell'Ente che generano un impatto sull'ambiente.

Le politiche ambientali sono state individuate dall'analisi dei principali documenti di programmazione del Comune e attraverso il confronto con gli Assessori.

DUP

Mandato
Sindaco

Interviste
Assessori e
Sindaco



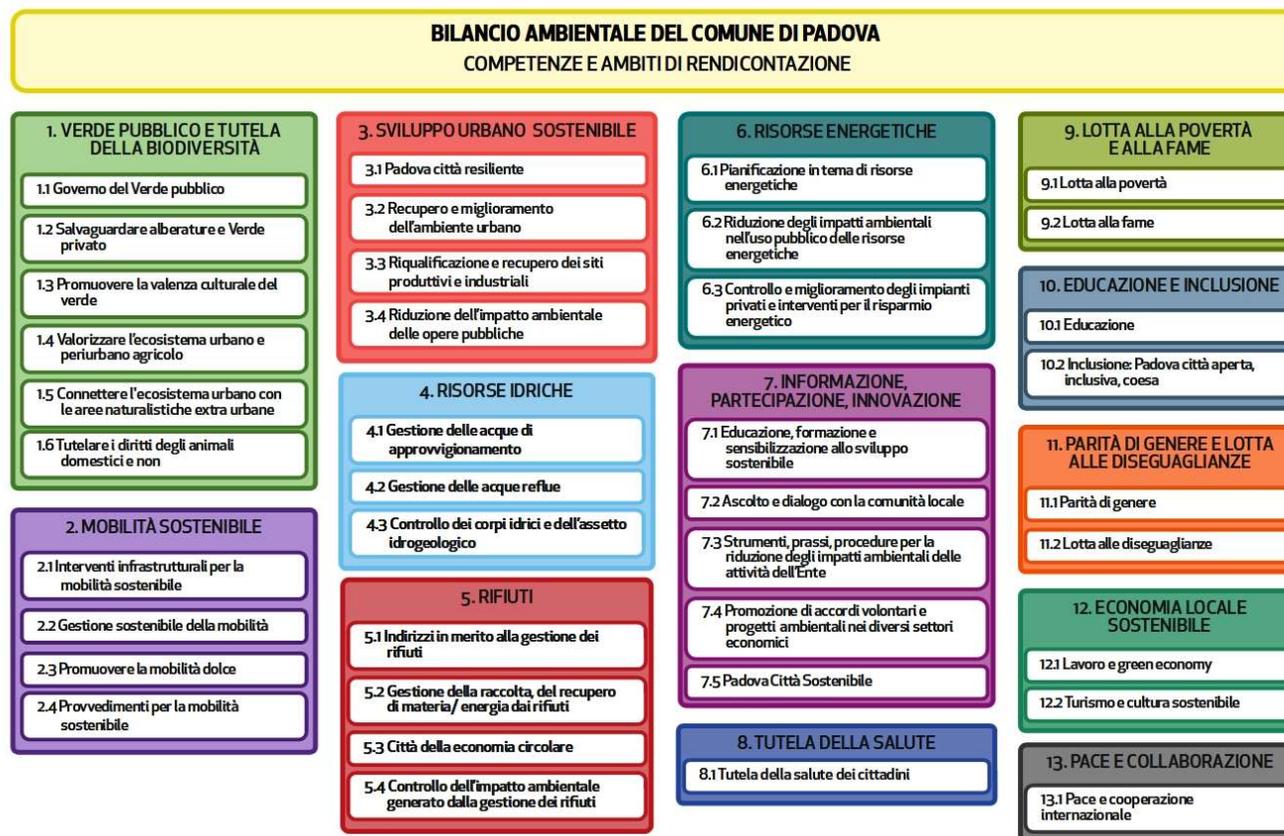
Le politiche ambientali (rilette alla luce dell'Agenda ONU 2030)

Gli indirizzi strategici di mandato 2017-2022 e le relative politiche ambientali sono stati analizzati anche alla luce della coerenza con gli SDG per evidenziare la coerenza tra le azioni del Comune di Padova e le politiche di sostenibilità internazionali.





La struttura del bilancio ambientale





Le politiche ambientali (esemplificativo)

1. Verde pubblico e tutela della biodiversità

Assessori e Dirigenti responsabili:

Vicesindaco Arturo Lorenzoni
Assessore Chiara Gallani
Assessore Andrea Micalizzi
Assessore Francesca Benciolini
Assessore Diego Bonavina
Ciro Degl'Innocenti - Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana
Simone Dallai - Capo Settore Ambiente e Territorio
Massimo Banvenuti - Capo Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
Maria Luisa Ferratti - Capo Settore Servizi Demografici, Civiltari e Decentramento
Danilo Guarti - Capo Settore Urbanistica, Servizi Catastrali e Mobilità
Miledi Dalla Pozza - Capo Settore Servizi Sportivi

SDG di riferimento:



Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi

11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

12.2 Entro il 2030 raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali

SDG di riferimento:



Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi

11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

12.2 Entro il 2030 raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali



Le politiche ambientali (esemplificativo)

1.1 GOVERNO DEL VERDE PUBBLICO

Indirizzo chiave dell'Amministrazione

- » Pianificare la gestione del verde urbano per migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini attraverso la fruizione del verde
- » Incrementare e migliorare la qualità del patrimonio verde e tutelare la biodiversità

Politiche ambientali

- » Redigere il primo piano del verde urbano e periurbano, connesso ad evoluzioni del tessuto urbano, sviluppo tecnologico, cambiamenti climatici e piano di adattamento climatico
- » Preservare l'utilizzo e la fruizione degli spazi verdi
- » Promuovere la messa in sicurezza delle strutture e della qualità del verde
- » Garantire la manutenzione del verde pubblico orizzontale per migliorare la qualità percettiva della città, la sua cura e la fruibilità (in tutte le aree pubbliche), tutelando la salute dei cittadini e la biodiversità
- » Garantire la manutenzione del verde pubblico, scolastico, stradale, fluviale in concessione, delle aree gioco, delle aree cani e delle strutture sportive
- » Realizzare nuovi parchi e boschi urbani, anche riqualificando a verde le aree degradate, per contrastare i cambiamenti climatici, incrementare il patrimonio e gli spazi di fruibilità del verde e valorizzare il paesaggio
- » Riqualificare parchi e giardini di quartiere per aumentarne la valenza sociale e l'utilizzo inclusivo, anche attraverso la progettazione e l'ammodernamento di aree gioco destinate a diverse fasce di età, con l'installazione di giochi sicuri inclusivi ed ecosostenibili
- » Riqualificare il verde urbano, la sua gestione e aumentare la valenza sociale anche attraverso patti e convenzioni tra amministrazione, cittadini, privati, comitati e associazioni
- » Implementare gli orti urbani e scolastici nell'ottica della loro valenza sociale, comunitaria e sostenibile dal punto di vista ambientale
- » Tutelare e implementare il patrimonio arboreo con apposita regolamentazione, migliorare il monitoraggio dello stato di salute degli alberi e la loro cura



Le politiche ambientali (esemplificativo)

1.2 SALVAGUARDARE ALBERATURE E VERDE PRIVATO

Indirizzo chiave dell'Amministrazione

- » Salvaguardare le alberature e il verde privato esistente

Politiche ambientali

- ▶ Tutelare la consistenza e la qualità delle alberature private garantendo l'impegno di nuove piantumazioni in sostituzione degli alberi abbattuti
- ▶ Disciplinare attraverso gli strumenti regolamentari appropriati la tutela delle alberature (sia per gli abbattimenti sia per le potature) in funzione delle diverse tipologie di piante e degli effetti dei cambiamenti climatici
- ▶ Vigilare sulla permanenza del verde privato esistente attraverso l'applicazione del regolamento per la cura degli alberi privati
- ▶ Monitorare e censire qualità e quantità del verde privato in collaborazione con Istituzioni, Enti e privati

1.3 PROMUOVERE LA VALENZA CULTURALE DEL VERDE

Indirizzo chiave dell'Amministrazione

- » Sensibilizzare all'uso del verde urbano

Politiche ambientali

- ▶ Favorire la fruizione del verde con attività culturali rivolte alla comunità che valorizzino le peculiarità e le caratteristiche storiche, botaniche, ambientali e strutturali delle diverse aree verdi
- ▶ Creare percorsi urbani e periurbani coerenti con le caratteristiche del verde della città
- ▶ Promuovere la fruizione del verde attraverso una comunicazione adatta ai diversi percorsi culturali di animazione



- Cosa cambia nell'attività dei settori con la connessione delle politiche ambientali agli SDGs



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2019/0050 DEL 05/02/2019

L'anno 2019, il giorno cinque del mese di febbraio, alle ore 14.20 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P	
2	LORENZONI ARTURO	Vice Sindaco	P	
3	PIVA CRISTINA	Assessore	P	
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P	
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P	
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessore	P	
7	MICALIZZI ANDREA	Assessore	P	
8	NALIN MARTA	Assessore	P	
9	GALLANI CHIARA	Assessore	P	
10	BRESSA ANTONIO	Assessore		A

OGGETTO: AREA 3.1 - ATTIVITA' A RILEVANZA AMBIENTALE. ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA - AGENDA 2030: OBIETTIVI 11 E 13.

LA GIUNTA COMUNALE

SIGNORI CONSIGLIERI,

Delibera tipo Determina tipo

Nell'oggetto andrà indicato sia il riferimento all'area di competenza/ambito di rendicontazione, sia il riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030.



Inserimento Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) nei materiali di comunicazione

Nei nuovi materiali di comunicazione o nell'aggiornamento di quelli esistenti (ristampa) va inserito – ove presente - il riferimento ai corrispondenti obiettivi dell'Agenda 2030.

L'edizione 2019 di *Milumino di Meno - Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili* – è dedicata al tema dell'economia circolare, ovvero riutilizzare i materiali, ridurre gli sprechi, allontanare "il fine vita" delle cose. "Perché le risorse finiscono, ma tutto si rigenera: bottiglie dell'acqua minerale che diventano maglioni, carta dei giornali che ritorna carta dei giornali, una cornetta del telefono diventa una lampada, fanghi che diventano biogas".

In occasione di questa giornata il Comune di Padova, l'Università IUAV di Venezia e il Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane, nell'ambito del progetto FSE OPPORTUNITÀ, organizzano un seminario per approfondire le esperienze di economia circolare a livello nazionale e locale e per riflettere sugli aspetti da non trascurare affinché sia un modello socialmente ed economicamente sostenibile.

Oltre al consueto spegnimento delle luci dei luoghi più simbolici di Padova quale tangibile simbolo di adesione all'iniziativa, sono numerose le iniziative promosse e raccolte per promuovere risparmio energetico e stili di vita sostenibili.



9.30 – 13.30 | Sala Paladini di Palazzo Moroni
Risorse Circolari per la sostenibilità e la resilienza
Salute Istituzionali
Assessorato all'Ambiente Chiara Gallani
Economia Circolare e risorse
Francesco Musco e Fabio Peron, Università Iuav di Venezia
Economia circolare: potenzialità e ostacoli
Edoardo Croci - IEFE - Boccioni - Università Boccioni
Banca Etica: una finanza a servizio della sostenibilità
Paolo Ferraresi, Banca Etica
Le città e le esperienze di economia circolare
Daniela Luisa, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane
Progetto Opportunità
Giacomo Bellinato, Giulia Bonomini, Erika Guolo, Giovanna Pizzo, Assegnati Opportunità, Università IUAV di Venezia
Esperienze di aziende virtuose:
Cà Sena
Cazzero Costruzioni
Città Solare
Stiloflex spa
Zero Cento srl
Modera: Gianni Belloni

Con questa iniziativa il Comune di Padova risponde ai seguenti Obiettivi di Sviluppo sostenibile:

Nel settembre 2015 i governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno sottoscritto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che fissa gli impegni per lo sviluppo sostenibile da realizzare entro il 2030, in coerenza con l'Accordo sul Clima di Parigi.

17 Obiettivi (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 sotto-obiettivi (target) sono stati recepiti dall'Italia e declinati al proprio contesto attraverso la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata nel 2017.

Con questa iniziativa il Comune di Padova risponde ai seguenti Obiettivi di Sviluppo sostenibile:

Nel settembre 2015 i governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno sottoscritto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che fissa gli impegni per lo sviluppo sostenibile da realizzare entro il 2030, in coerenza con l'Accordo sul Clima di Parigi.

17 Obiettivi (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 sotto-obiettivi (target) sono stati recepiti dall'Italia e declinati al proprio contesto attraverso la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata nel 2017.



Le relazioni interne all'ente: acquisti verdi

Il Comune di Padova persegue con continuità, sin dal 2003, obiettivi di miglioramento della sostenibilità dell'ente con l'introduzione di requisiti ambientali nei bandi di gara, prima che il Green Public Procurement diventasse obbligatorio.

Nel 2015 viene approvato Primo Piano Triennale degli acquisti verdi 2015-2017 la cui redazione è stata accompagnata dalla costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale chiamato ad analizzare le esigenze di ogni settore in termini di beni e servizi, condividere gli obiettivi e facilitare l'applicazione del GPP.

Nel novembre 2019 è stato approvato un nuovo Piano d'Azione per gli acquisti verdi 2019-2022.



Le relazioni interne all'ente: acquisti verdi

Le finalità del nuovo Piano d'azione per gli acquisti verdi sono:

- consolidare le politiche sugli acquisti verdi pubblici, nell'ottica di una corretta applicazione della normativa vigente e in un correlato miglioramento delle performance ambientali (focalizzando l'attenzione non solo sui criteri che obbligatoriamente devono essere introdotti nei bandi, ma anche quelli suggeriti per l'assegnazione di premialità);
- facilitare l'adempimento degli obblighi normativi attraverso un percorso di formazione del personale;
- definire un percorso di inserimento dei criteri sociali negli acquisti di beni e servizi;

(segue)



Le relazioni interne all'ente: acquisti verdi

Le finalità del nuovo Piano d'azione per gli acquisti verdi sono:

- sperimentare approcci innovativi in alcune categorie di beni e servizi per i quali non vi sono CAM vigenti ma in cui è possibile introdurre comunque criteri ambientali;
- individuare settori ed aree di intervento dove i criteri di circolarità possono essere resi operativi e fattibili attraverso il coinvolgimento e lo sviluppo del sistema produttivo locale;
- contribuire per la propria parte alla transizione verso un'economia circolare, favorendo la competitività tra imprese nella produzione di beni e servizi socialmente e ambientalmente più sostenibili.



Le relazioni interne all'ente: acquisti verdi

Lo scambio di esperienze con altri enti è fondamentale per favorire una mutua collaborazione sul tema del GPP, stimolare lo scambio di buone pratiche, maturare nuove competenze e consentire il riconoscimento pubblico delle scelte di sostenibilità attuate dai Comuni.

Nell'ambito quest'ottica, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, di durata quinquennale, tra il Comune di Padova, l'Università di Padova, la Camera di Commercio di Padova ed il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane finalizzato alla collaborazione, il raccordo ed il confronto tra gli Enti aderenti, rappresenta uno step particolarmente rilevante per la promozione delle politiche di GPP del territorio.

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima - PAESC

Con il piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, Padova si pone l'obiettivo di innalzare gli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti al 55,3% entro il 2030, incrementando la capacità di reazione ai cambiamenti climatici.





Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima - PAESC



Una città con nuove energie

Promuovere la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili



Una città più efficiente

Aumentare l'efficienza di strutture edilizie pubbliche e private



Una città con reti e servizi intelligenti

Promuovere servizi pubblici a rete più efficienti (IP, rifiuti, TLR)

Una città che si muove meglio

Promuovere una mobilità più sostenibile

Una città con un'economia a basse emissioni

Promuovere l'acquisto di prodotti sostenibili, incentivare pratiche di economia circolare

Una città più resiliente

Incrementare la resilienza del territorio e favorire l'adattamento della città al cambiamento climatico





Gli acquisti verdi nel PAESC

UNA CITTÀ CON UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI

Azioni	
1	Promozione, presso le aziende locali, di un maggiore ricorso al telelavoro e allo smart working
2	Promozione del telelavoro e dello smart working nel Comune di Padova
3	Politiche di conciliazione casa/lavoro dell'Università di Padova
4	Sviluppo dello smart working presso l'ULSS 6 Euganea mediante specifiche attività formative
5	Piano acquisti verdi 2018-2022 del Comune di Padova
6	Acquisti verdi di prodotti o servizi a basse emissioni nel Comune di Padova
7	Comunicare la sostenibilità: Festival Ambiente e Cultura
8	Comunicare la sostenibilità: UniPadova sostenibile
9	Progetto Plastic Free del Comune di Padova
10	Progetto Plastic Free dell'Università di Padova
11	Transizione al digitale del Comune di Padova
12	Gestione documentale e dematerializzazione presso l'Università di Padova
13	Adozione di un Sistema di Gestione Energia certificato secondo norma UNI CEI EN 50001 presso Acegasapsamga SpA
14	Attuazione del Piano strategico pubblico-privato per lo sviluppo delle imprese di servizi innovativi nel Comune di Padova (SoftCity Padova)
15	Redazione di un piano del cibo
16	Azioni per la riduzione degli sprechi alimentari: il progetto Rete Solida





Gli acquisti verdi nel PAESC

Azione n. 5/ Economia a Basse Emissioni

Titolo azione: Piano acquisti verdi 2018-2022 del Comune di Padova



Nome ente: Comune di Padova		Tipologia		Pericoli	
Soggetto attuatore: Comune di Padova		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
N° Azione Economia a Basse Emissioni/5		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Titolo azione Piano acquisti verdi 2018-2022 del Comune di Padova		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro
Tempi		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Durata Triennale		Inizio previsto 2019		Fine prevista 2022	
Efficacia					
<input checked="" type="checkbox"/> Mitigazione	CO ₂ risparmiata Metodologia di calcolo o fonte del dato	Benefici quantificati nelle schede di attuazione del Piano incluse nel PAESC			
	Energia risparmiata Metodologia di calcolo o fonte del dato	-			
	Energia prodotta Metodologia di calcolo o fonte del dato	-			

Descrizione

L'aumento progressivo degli Acquisti Verdi nel Comune di Padova rappresenta uno degli indirizzi chiave dell'amministrazione, da raggiungere attraverso una pluralità di azioni:

- il potenziamento dell'acquisto di beni e servizi a ridotto impatto ambientale applicando i Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti, anche in relazione ai requisiti premianti;
- l'approvazione triennale del Piano d'Azione per gli Acquisti Verdi, ampliandolo a tutte le attività dell'Amministrazione;
- la sensibilizzazione e la formazione dei dipendenti dell'ente per potenziare gli acquisti verdi nelle proprie attività, fornire gli strumenti per apportare modifiche alle procedure di acquisto e utilizzare in modo corretto beni e servizi;
- la realizzazione di eventi ed iniziative pubbliche sostenibili e a ridotto impatto ambientale prevedendo forniture di beni e servizi verdi e sistemi di raccolta differenziata;
- il coinvolgimento degli altri enti pubblici presenti nel territorio (scuole, università, USL, associazioni, ecc.) nella promozione degli acquisti verdi;
- la promozione di progetti che riducano l'impatto ambientale di eventi e sagre.

Il Piano Acquisti Verdi 2019-2022

Nel novembre 2019 il Comune ha approvato, con Deliberazione della Giunta Comunale n.741 del 19/11/2019 un nuovo Piano d'Azione per gli acquisti verdi 2019-2022 grazie al quale sono state attivate misure più efficaci in tema di riduzione degli impatti dell'ente sul fronte degli acquisti e dei servizi e sono state promosse azioni trasversali di informazione verso la cittadinanza e di formazione interna all'ente in sinergia con altri enti del territorio, per rafforzare e potenziare l'effetto positivo degli acquisti socialmente e ambientalmente sostenibili.

Il nuovo Piano d'azione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- consolidare le politiche sugli acquisti verdi pubblici, nell'ottica di una corretta applicazione della normativa vigente e in un costante miglioramento delle performance ambientali (focalizzando l'attenzione non solo sui criteri che obbligatoriamente devono essere introdotti nei bandi, ma anche su quelli suggeriti per l'assegnazione di premialità);
- facilitare l'adempimento degli obblighi normativi attraverso un percorso di formazione del personale tecnico e amministrativo;
- definire un percorso di inserimento dei criteri sociali negli acquisti di beni e servizi;
- sperimentare approcci innovativi in alcune categorie di beni e servizi per i quali non vi sono CAM vigenti ma in cui è possibile introdurre comunque criteri ambientali;
- individuare settori ed aree di intervento dove i criteri di circolarità possono essere resi operativi e fattibili attraverso il coinvolgimento e lo sviluppo del sistema produttivo locale;
- contribuire, per la propria parte, alla transizione verso un'economia circolare, favorendo la competitività tra imprese nella produzione di beni e servizi socialmente e ambientalmente più sostenibili.

Per ciascun obiettivo sono state identificate alcuni azioni prioritarie.



Gli acquisti verdi nel PAESC

Azione n. 6 / Economia a Basse Emissioni

Titolo azione: Piano acquisti verdi 2018-2022 del Comune di Padova



Nome ente: Comune di Padova		Tipologia		Pericoli	
Soggetto attuatore: Comune di Padova		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
N° Azione Economia a Basse Emissioni/6 Titolo azione Acquisti verdi di prodotti o servizi a basse emissioni nel Comune di Padova		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempi <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Durata Attuazione continua e progressiva		Inizio previsto 2011	
				Fine prevista 2020: per la sostituzione delle apparecchiature elettroniche 2030: per l'acquisto di carta riciclata	
Efficacia					
<input checked="" type="checkbox"/> Mitigazione		CO ₂ risparmiata Metodologia di calcolo o fonte del dato		25 tons CO₂ (pc/monitor) 6,5 tons CO₂ (stampanti) 55,6 tons CO₂ (carta riciclata) Per dispositivi elettronici: $Er * FE_e$, dove: Er = energia risparmiata FE_e = fattore emissivo elettrico Per carta riciclata: $Nr * Pmr * (FE_{cv} - FE_{cr})$, dove: Nr = numero risme carta riciclata Pmr = peso medio risme FE_{cr} = fattore emissivo carta riciclata FE_{cv} = fattore emissivo carta vergine	
		Energia risparmiata Metodologia di calcolo o fonte del dato		79 MWh (pc/monitor) 20 MWh (stampanti)	

Descrizione

Nell'ambito degli interventi di efficienza e risparmio energetico, il Comune effettua acquisti verdi di prodotti o servizi a basse emissioni (carta riciclata, apparecchiature elettriche ed elettroniche a risparmio energetico, mezzi a basse emissioni...). Obiettivo principale dell'amministrazione è quello di incrementare l'efficienza energetica ed il conseguente risparmio come contributo alla sostenibilità ambientale delle politiche dell'ente. L'azione prevede nello specifico:

(a) la progressiva sostituzione e/o acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (pc, monitor) con dispositivi a più elevata efficienza energetica,
 (b) la progressiva sostituzione e/o acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (stampanti) con dispositivi a più elevata efficienza energetica,
 (c) l'acquisto di carta riciclata, aumentandone progressivamente la percentuale sul totale acquistato.

(a) Tra il 2011 ed il 2017 si è incrementato il numero di pc/monitor di circa 170 unità. Circa il 63% dei pc/monitor esistenti al 2011 è stato sostituito con un nuovo modello al 2017. Tra il 2011 ed il 2017 sono state già risparmiate 13,1 tonnellate di CO₂. Si prevede di risparmiarne ulteriori 12 tonnellate con la sostituzione della restante percentuale di pc/monitor con nuovi modelli. L'obiettivo complessivo al 2020 è di 25,1 tons risparmiabili rispetto al 2011.

(b) Tra il 2011 ed il 2017 si è ridotto il numero di stampanti di 172 unità. Circa l'11% delle stampanti esistenti al 2011 è stato sostituito con un nuovo modello al 2017. Tra il 2011 ed il 2017 sono state già risparmiate 2,6 tonnellate di CO₂. Si prevede di risparmiarne ulteriori 3,9 tonnellate entro il 2020. L'obiettivo complessivo al 2020 è di 6,5 tons risparmiabili rispetto al 2011.

(c) Nel 2017 sono state acquistate 14.640 risme di carta riciclata. Ciò ha determinato una riduzione delle emissioni climateranti per circa 35 tonnellate CO₂ rispetto all'acquisto di carta vergine. Inoltre, rispetto al 2006, si è registrata una riduzione delle risme utilizzate, per un ulteriore beneficio quantificabile in circa 7,2 tonnellate. Il risultato complessivo al 2017 è un beneficio di circa 41,9 tonnellate di CO₂. Al 2030 si attende un'ulteriore riduzione del numero di risme utilizzate (-50% rispetto al 2017). Al 2030 la riduzione attesa delle emissioni climateranti rispetto al 2006 è pertanto pari a 55,6 tons.



Gli acquisti verdi nel PAESC

Azione n. 9 / Economia a Basse Emissioni

Titolo azione: Progetto Plastic Free del Comune di Padova



Nome ente: Comune di Padova		Tipologia		Pericoli	
Soggetto attuatore: Comune di Padova		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
N° Azione Economia a Basse Emissioni/9		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Titolo azione Progetto Plastic Free del Comune di Padova		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempi		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Durata Continua		Inizio previsto 2019		Fine prevista -	
Efficacia					
<input checked="" type="checkbox"/>	Mitigazione	CO ₂ risparmiata Metodologia di calcolo o fonte del dato		135,6 tons of CO ₂ kg plastica evitata * FEplastica	
		Energia risparmiata Metodologia di calcolo o fonte del dato		-	
		Energia prodotta Metodologia di calcolo o fonte del dato		-	

Descrizione

Delibera plastic free del Comune di Padova

Nel 2019 il Comune di Padova ha approvato la prima delibera plastic free, che prevede la totale eliminazione di bicchieri e palette in plastica monouso e la loro sostituzione con prodotti biodegradabili. Questa azione nasce dalla necessità di introdurre buone prassi per una maggiore tutela dell'ambiente, favorendo un utilizzo di beni e servizi di minor impatto ambientale. I bicchieri verranno sostituiti da bicchieri in carta o bicchieri in bioplastica (Pla). Le palette verranno sostituite da palette in legno. L'operazione interesserà 77 distributori di bevande calde e snack installati negli uffici e nelle scuole del Comune di Padova e comporterà un investimento aggiuntivo pari a 13.200 euro annui. Si stima una riduzione annua di 1.600 kg di plastica. L'incremento dei costi (seppur limitato) per l'acquisto di prodotti biodegradabili sarà bilanciato dalla riduzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti. L'iniziativa è stata avviata anche con il fine di promuovere comportamenti virtuosi e sensibilizzare l'utenza ad approcciarsi con maggiore consapevolezza alle tematiche ambientali. Si stanno inoltre costruendo progettualità che coinvolgono tutto il mondo del commercio padovano, associazioni di categoria, commercianti ed esercenti, sostenuti con azioni differenti.

Distribuzione di borracce riutilizzabili nelle scuole

L'Amministrazione comunale, per diminuire l'utilizzo della plastica in tutti gli ambiti, dalla vita di tutti i giorni agli eventi collettivi, ha consegnato 13.810 borracce riutilizzabili a tutti i ragazzi e le ragazze delle scuole primarie e secondarie di primo grado comunali e paritarie. Si tratta di borracce in acciaio inossidabile, più resistente e sicuro per la conservazione di alimenti e bevande rispetto all'alluminio. L'investimento del Comune di Padova per questa iniziativa è stato di circa 43.700 euro. Si stima che l'utilizzo di borracce in sostituzione delle bottigliette di plastica comporti annualmente una riduzione di circa 35.000 kg di plastica. La fornitura delle borracce riutilizzabili è un'iniziativa che vuole sottolineare l'impegno dell'amministrazione nel rendere Padova una città sempre più sostenibile e plastic free. Partire dai ragazzi con progetti di divulgazione scientifica, di educazione ambientale e strumenti concreti è il passo necessario per costruire una comunità sempre più attenta alla difesa dell'ambiente. Alle scuole sono state consegnate anche delle lettere indirizzate ai bambini, che contengono spiegazioni sull'importanza del riuso e del riciclo e indicazioni per un corretto lavaggio delle borracce. Verranno inoltre realizzati video di approfondimento e sono previsti spettacoli sul tema dell'acqua come risorsa.

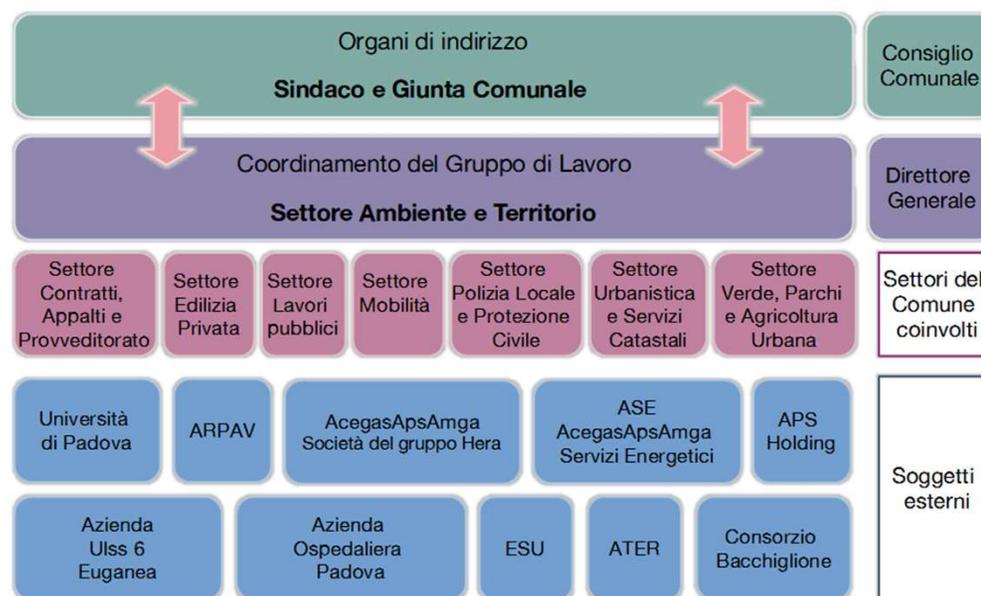
Progetto "Alleanze per le famiglie"



L'Ufficio di piano del PAESC

Il PAESC è un documento trasversale, che incrocia molte delle attività ordinarie gestite da una pluralità di soggetti pubblici e privati.

Per questo motivo è stato istituito un Ufficio di Piano, coordinato dal Settore Ambiente e Territorio e fondato sulla cooperazione tra diversi Settori del Comune, competenti per diversi ambiti tematici e responsabili di specifiche attività nei confronti del mondo privato e/o dell'ente stesso.





L'Ufficio di piano del PAESC

La corretta gestione del Piano implica anche un'apertura dell'ente verso l'esterno, ovvero verso tutti i soggetti pubblici e privati che contribuiranno, attraverso le loro azioni, al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti.

- Cittadini
- rappresentanti della società civile (studenti, lavoratori, ...)
- stakeholders del settore finanziario (banche, fondi privati, ESCO)
- stakeholders istituzionali (camere di commercio, ordine di architetti e ingegneri,..)
- il comparto dell'edilizia (società di costruzione, imprenditori edili)
- società di trasporto/mobilità
- ONG e associazioni ambientaliste
- società sportive

Soggetti che sono stati coinvolti nel processo partecipato svolto in fase di redazione del PAESC.



Il Protocollo con l'Università degli Studi di Padova

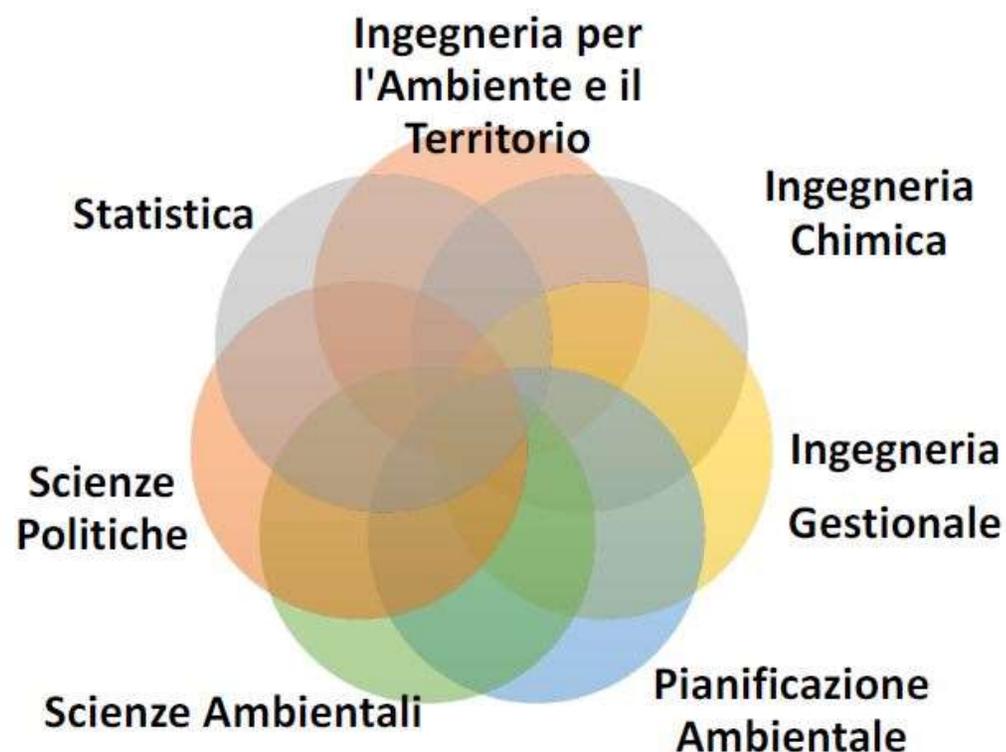


Centro Studi Qualità Ambiente

Ricerca applicata per la Gestione Ambientale Strategica di prodotto e processo



Il Gruppo di Ricerca



Oggi il team di ricerca è composto da 14 ricercatori

Ognuno di essi è specializzato in un tema specifico legato alla Gestione Ambientale Strategica



Il Principali settori di ricerca





I modelli di gestione a supporto della Pubblica Amministrazione e gli acquisti verdi

Il caso Bibione





I modelli di gestione a supporto della Pubblica Amministrazione e gli acquisti verdi

Il caso Comune di Sappada



Il Comune di Sappada ha ottenuto la prima certificazione in Italia secondo il nuovo standard internazionale ISO 37101:2016 "Gestione Sostenibile delle Comunità". La norma valorizza la sostenibilità delle comunità territoriali dal punto di vista ambientale, economico e sociale.



Affiancamento nel programma di ingresso nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e valorizzazione turistica del comune



Verifica delle performance ambientali e sociali della realtà locale e dei traguardi già raggiunti in termini di sostenibilità



Elaborazione della politica e delle strategie di sviluppo sostenibile Coinvolgendo tutte le parti interessate



Percorso per la certificazione ISO 37101 Gestione Sostenibile delle Comunità di Sappada - Plodn





I modelli di analisi del ciclo di vita per l'eco-design

Il Passaporto Ambientale



PASSAPORTO AMBIENTALE
Eco-Design per il miglioramento
dell'impronta ambientale

Primo progetto di eco-design di prodotto
certificato per 7 aziende caratteristiche della
Montagna Vicentina





I modelli di analisi del ciclo di vita per l'eco-design

Il Caso Sammontana



Prima azienda italiana del settore gelato a stringere un accordo volontario con il Ministero dell'Ambiente, Sammontana ha calcolato l'impronta di Carbon Footprint dei prodotti Barattolino, Fruttiamo e Amando e ne ha compensato le emissioni relative ai gas ad effetto serra. Il contributo di Spinlife:





I modelli di analisi del ciclo di vita per l'eco-design

Il Caso OVS



La collaborazione di oltre 3 anni con il leader in Italia nel mercato dell'abbigliamento donna, uomo e bambino, presente con oltre 1.800 negozi in Italia e all'estero, ha consentito di sviluppare un progetto impegnativo ed innovativo di etichettatura ambientale dei capi di abbigliamento.



CONTESTO

Collaborazione al vasto programma di iniziative e scelte di sostenibilità sociale ed ambientale dell'azienda di abbigliamento.



CALCOLO INDICATORI

Elaborazione e calcolo per ciascun prodotto di 3 indicatori ambientali:
1. Consumo d'acqua
2. Emissioni di CO₂
3. Circolarità



ECO VALORE OVS

Massima trasparenza con l'etichetta ECO VALORE OVS a disposizione sul portale di e-commerce OVS per i diversi prodotti a catalogo



REPORT 2020

Riconoscimento tra le prime 10 BEST PRACTICE del report 2020 del CIRCULAR FASHION SUMMIT





Grazie per l'attenzione

Avv. Laura Salvatore
Dirigente Settore Ambiente e Territorio
Comune di Padova
tel. 049 8204821 – email: ambiente@comune.padova.it